

ORIGINALE



**COMUNE DI
GRUMOLO DELLE ABBADESSE**

PROVINCIA DI VICENZA

Cod. Fisc. 80007250246 - C.A.P. 36040

**DETERMINAZIONE AREA 1
SERVIZI GENERALI
N. 66 DEL 12-04-2010**

Oggetto:

**INCARICO DI CONSULENZA LEGALE IN MATERIA DI DIRITTO
AMBIENTALE AVV. LUCIANO BUTTI DI VERONA. IMPEGNO DI SPESA**

Il Responsabile dell'Area
GRIECO DOMENICO

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000) come da allegato:

Il Responsabile del Servizio Finanziario
GRIECO DOMENICO

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTI gli artt. 107 e 109, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, in forza dei quali spetta ai Responsabili di Area la Gestione dell'Ente;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi Comunali;

RICHIAMATO il Provvedimento del Sindaco del Comune n. 10 del 25/02/2010, prot. n. 1812 con il quale gli è stata conferita la Responsabilità dell'Area Comunale "Servizi generali" fino a tutto il 30 giugno 2010 e comunque fino a prossima nomina;

ACCLARATO che con la delibera di Giunta Municipale n. 1 del 07/01/2010 è stato affidato al Responsabile dell'Area Servizi Generali il PEG provvisorio anno 2010;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

Premesso che:

- ❖ l'Amministrazione Comunale sta da tempo conducendo una complessa attività amministrativa, tendente – in ragione del primario interesse pubblico alla salubrità ambientale – ad ottenere garanzie di corretta realizzazione e gestione della discarica di R.S.U. sita nel territorio comunale;
- ❖ la predetta attività può rendere necessaria – oltre all'assistenza in giudizio nei contenziosi già avviati – una complessa, qualificata e continua attività di consulenza e assistenza legale stragiudiziale, che non può essere coperta dalle strutture interne del Comune ed in particolare in ordine:
 - a tutte le attività amministrative connesse;
 - alla tutela dei diritti del Comune per ciò che attiene alle garanzie finanziarie e fidejussorie;
 - alla tutela dei diritti del Comune relativamente al contributo ambientale;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 19/06/2008 con la quale è stato stabilito di dare mandato al Sindaco, o ad un Suo delegato, di esprimere nelle sedi appropriate la ferma contrarietà dell'Amministrazione di Grumolo delle Abbadesse ad accettare ogni eventuale futura ipotesi di qualsivoglia ampliamento della discarica sita in Sarmego di Grumolo delle Abbadesse;

Dato atto che:

- in data 8 luglio 2008, prot. com.le n. 5168, è pervenuto all'Ente il Progetto di adeguamento al D.Lgs. 36/2003 relativo alla copertura della discarica presentato dal CIAT su progetto del dott. ing. Stefano Busana dell'ordine degli ingegneri di Vicenza n. 1227;
- il CIAT, con verbale di deliberazione dell'Assemblea Consorziale n. 11 del 29.11.2008 prot. 292, ha fatto propria la proposta di Valore Ambiente s.r.l. di ampliamento della discarica di Grumolo delle Abbadesse come soluzione al problema dell'emergenza RSU del bacino;

Preso atto che è stata presentata domanda di V.I.A. per il progetto, denominato dal CIAT, di "Ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi/urbani nel Comune di Grumolo delle Abbadesse";

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 03/06/2009 con la quale l'Amministrazione ha ribadito il parere negativo ed ha negato l'autorizzazione al progetto denominato dal CIAT "Ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi/urbani nel Comune di Grumolo delle Abbadesse";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 03/06/2009 "Comunicazione del Sindaco inerente la discarica consortile di Grumolo delle Abbadesse";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 30/07/2009 "parere ai sensi dell'art. 17 comma 1 della Legge Regionale 10/1999 (e art. 5 comma 2 DPR 12.04.96) in merito al progetto definitivo di ampliamento della discarica di Grumolo delle Abbadesse ed alla relativa Valutazione di Impatto Ambientale" e gli atti conseguenti;

Rilevato che, alla luce di quanto sopra esposto, risulta necessario provvedere, oltre che alle verifiche tecniche, ad una analisi della congruità procedurale, normativa e giuridica, del progetto di copertura in particolare riguardo all'idoneità del progetto rispetto alle previsioni del D. Lgs. n. 36/2003, nonché del rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di ampliamento e di Valutazione di

Impatto Ambientale;

Considerato che negli anni precedenti è stato conferito incarico di consulenza ed assistenza legale stragiudiziale in materia di diritto ambientale all'Avv. Luciano Butti, in relazione alle questioni connesse alla discarica sita nel territorio Comunale, compresi il progetto di copertura e la proposta di ampliamento;

Ritenuto necessario conferire un incarico di consulenza in diritto ambientale al fine di curare gli atti processuali e le azioni tuttora pendenti ad un professionista di provata esperienza e competenza;

Individuato quale professionista idoneo all'incarico l'Avv. Luciano Butti del Foro di Verona sia in ragione del fatto che vi sono ricorsi giurisdizionali pendenti i quali necessitano di essere gestiti senza soluzione di continuità da parte dello Studio Legale che se ne è occupato finora sia in virtù della specificità e complessità dell'incarico di consulenza in materia giuridico – ambientale, per il quale in passato l'Avv. Butti ha già dato ampia garanzia di professionalità e competenza;

Precisato che nell'organigramma del personale del Comune di Grumolo delle Abbadesse non esistono a tutt'oggi professionalità con specifica preparazione in materia giuridico-ambientale con particolare riferimento alle problematiche riconducibili alla discarica di RSU, né tantomeno esiste nella struttura organizzativa un proprio Ufficio Legale ;

Richiamata la normativa vigente in materia di contratti pubblici, legge 163/2006, con particolare riferimento all'art. 125 comma 11, ultimo capoverso, il quale consente l'affidamento diretto di servizi da parte del Responsabile del Servizio qualora l'importo sia inferiore ad € 20.000=

Rilevato altresì che per la stessa peculiarità dell'incarico di consulenza in materia giuridico-ambientale ricorrono i presupposti per il conferimento di incarico di cui all'art. 29, comma 1, lettera c) del vigente "Regolamento di organizzazione dei Servizi e degli Uffici" approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 10.11.2009 , il quale prevede espressamente siffatta tipologia di incarico "per attività comportanti prestazioni di natura ...*omissis* .. legale non comparabili, in quanto strettamente connesse all'abilità del prestatore d'opera .. *omissis*.. o conoscenza delle problematiche"

Considerato altresì che è possibile procedere direttamente alla scelta del contraente ricorrendo ad affidamento diretto nel caso di servizi il cui importo non sia superiore ad € 20.000,00, IVA esclusa, in accordo con le disposizioni dell'art. 10, comma 4 lett. e), del vigente "Regolamento per lavori forniture e servizi in economia" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 25.03.2008;

Confermato dallo Studio Legale Butti e Partners la disponibilità al conferimento dell'incarico e determinato dagli stessi professionisti in € 180,73= (diconsi euro centottanta/73) il costo orario delle prestazioni di consulenza;

VERIFICATA la congruità economica dell'offerta;

Ricordato che, in relazione ai provvedimenti che comportano una spesa superiore a € 5.000,00, come disposto dall'art. 1, comma 173, della L. 226/2005, così come chiarito nella determina n. 11/2006 della Corte dei Conti, il presente provvedimento va trasmesso alla Corte dei Conti;

Ritenuto opportuno procedere al conferimento dell'incarico di consulenza come meglio specificato in narrativa per mezzo di stipula di apposita convenzione avente l'oggetto specifico delineato nell'art. 1 dell'allegato schema di convenzione (allegato sub A) al fine di avvalersi di competenze giuridiche e professionali specifiche per l'ambito ambientale e di gestione delle problematiche proprie dei RSU;

Ritenuta, infine, ragionevolmente appropriata per l'incarico di consulenza una stima di spesa pari ad € 9.000,00=;

VISTO che:

- il decreto del Ministro dell'Interno del 17.12.2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 301 del 29/12/2009 che prevede il deferimento dell'approvazione del Bilancio di Previsione per gli Enti Locali, per l'anno 2010, al 30/04/2010;
- l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 prevede che: "ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo

all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione, di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato”;

- le modalità di gestione, di cui al comma 1 del già citato art. 163 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, prevedono che “gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi”;

DETERMINA

- 1) di conferire incarico all'avv. Luciano Butti dello Studio legale “Butti & Partners – Avvocati”, con sede in Verona, di consulenza e assistenza legale giudiziale e stragiudiziale in materia di diritto ambientale, in relazione alle questioni connesse alla discarica sita nel territorio Comunale, con decorrenza sino al 31/12/2010;
- 2) di approvare lo schema di Convenzione allegato sub A, tra il Comune di Grumolo delle Abbadesse e il professionista, Avv. Luciano Butti, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, testo in cui sono precisate l'oggetto e le modalità di esecuzione delle prestazioni di consulenza;
- 3) di impegnare, a favore dello studio legale “Butti & Partners – Avvocati”, con sede in Verona, la somma che di € 9.000,00=, nel capitolo 1637 “Studi e incarichi tutela ambientale” imputando tale importo al PEG provvisorio 2010 ;
- 4) di pubblicare la presente determinazione sul sito web del Comune, in adempimento a quanto prescritto dall'art. 3, comma 54 della Legge n. 244/2007 e dall'art. 33, comma 1 del suddetto Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- 5) di dare atto che la spesa prevista non è suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi in quanto necessaria ad evitare al Comune di Grumo delle Abbadesse danni di tipo ambientale.